

STRADE DI SANGUE

**PROSEGUE
LA GUERRA SULLE
STRADE ITALIANE.
CENTINAIA DI MORTI
E MIGLIAIA DI FERITI:
LE BUGIE RIPETUTE
DIVENTANO LA VERITÀ**

**RIPORTIAMO IL COMUNICATO STAMPA EMESSO
DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO
CAMPERISTI IL 31 AGOSTO SCORSO.**

Si pensava che l'attribuire ai guidatori tutte le colpe degli incidenti fosse preistoria ecco, invece, l'ennesima bugia letta il 25 agosto 2003 sul Corriere della Sera "Un'inchiesta dell'associazione "Altroconsumo" su 3.400 automobilisti rivela che patente a punti e sanzioni più severe non bastano a ridurre il numero delle vittime sulle strade italiane. Perché sono troppi i cattivi conducenti. I guidatori non "completamente corretti" sono l'86% e quelli "del tutto scorretti" -aggressivi, disattenti e soprattutto amanti della velocità- sono il 6%. Quindi gli automobilisti corretti sono solo l'8%.

Siamo in presenza di una reiterata propaganda utile per evitare che i responsabili della sicurezza delle sedi stradali siano individuati e puniti allorquando l'incidente dipende da fattori connessi alla errata segnaletica stradale e/o alla errata o inadeguata sede stradale.

Una reiterata propaganda utile altresì per evitare che i responsabili della costruzione dei veicoli siano individuati e puniti allorquando l'incidente dipende da fattori connessi alla errata progettazione del veicolo.

**UN COMPITO: FERMIAMO LA PROPAGANDA
PER RIDURRE MORTI E FERITI**

Per la nostra esperienza, il punto essenziale per ridurre gli incidenti stradali è che, in analogia con gli infortuni sul

lavoro, gli agenti accertatori che intervengono in caso di incidente, rilevino quanto segue:

- 1 la segnaletica stradale era oggetto di un progetto ed esisteva come regolamentato dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione, a partire dall'impatto ed indietro di 200 metri?
- 2 la sede stradale era stata progettata come previsto dal Codice della Strada e dalle normative, a partire dall'impatto ed indietro di 200 metri ?
- 3 la sede stradale e le pertinenze erano in uno stato ottimale di manutenzione, a partire dall'impatto ed indietro di 200 metri ?
- 4 l'illuminazione diretta e/o indiretta attivava problemi al guidatore, a partire dall'impatto ed indietro di 200 metri ?
- 5 l'autoveicolo rientrava tra quelli oggetto di segnalazioni per difetti?
- 6 l'autoveicolo era in perfetto stato di manutenzione nonchè in circolazione come previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento, in particolare riguardo al carico ?
- 7 il guidatore era oggetto di limitazioni per motivi di salute ?
- 8 il guidatore era in perfetto stato di salute ?

Proseguiamo nel leggere i quotidiani ed il 26 agosto 2003, sul Corriere della Sera, leggiamo: "La patente a punti da poco istituita pare funzionare. Meno incidenti, meno morti e feriti, meno multe. Dal 30 giugno al 20 agosto, ossia a 50 giorni dall'entrata in vigore delle nuove norme, si può tracciare un primo bilancio. Secondo le rilevazioni di Polizia stradale e Carabinieri, gli incidenti sono diminuiti del 29,47% rispetto allo stesso periodo del 2002, quelli mortali del 26,65%, i feriti sono stati il 35,65% in meno.

Non si tratta di **previsioni per giocare al lotto**, si affronta un tema che vede 7.000 morti all'anno e rilevazioni su 50 giorni diventano propaganda per insistere a colpevolizzare il guidatore. Sopra abbiamo già indicato la vera chiave di lettura ma saremmo veramente felici di sbagliare. Lo vedremo a consuntivo, nel luglio 2004, perchè, secondo loro, **dai 7000 morti dovremmo passare ai 5.180 morti**. Cifra orribile che richiede altri interventi, come abbiamo sopra indicato.